



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale dell'Ambiente
Servizio Sostenibilità ambientale, valutazione impatti e sistemi informativi ambientali (SAVI)

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, VALUTAZIONE IMPATTI E SISTEMI INFORMATIVI AMBIENTALI

COMUNICA

che in data 11 aprile 2014 è entrato in vigore il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 (G.U. n. 72 del 27 marzo 2014, S.O. n. 27/L), in attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - IPPC).

Tra le principali novità si segnala l'ampliamento del campo d'applicazione delle attività soggette ad **Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)**, secondo le indicazioni riportate nel nuovo allegato VIII, parte seconda, al decreto legislativo 152/06, così come modificato dall'art. 26 del d.lgs 46/2014.

A fronte di alcune attività che escono dalla disciplina AIA, numerose altre vi entrano per la prima volta, con particolare riferimento alle attività di **gestione dei rifiuti** (attività 5.1, 5.2, 5.3, 5.5, 5.6) e di **trattamento e gestione indipendente di acque reflue** (impianti consortili), escluse quelle urbane, provenienti da installazioni AIA (6.11).

Si evidenzia inoltre un'ulteriore circostanza: la nuova formulazione del d.lgs 152/06 include nella disciplina AIA gli impianti che, pur non essendo direttamente soggetti ad AIA, sono ad essi **tecnicamente connessi**.

Si invitano, pertanto, i gestori delle aziende interessate a verificare nel dettaglio la nuova versione dell'allegato VIII, parte seconda, del d.lgs 152/06.

I gestori interessati dalle nuove attività soggette ad AIA, dovranno presentare domanda per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'installazione alla Provincia competente per territorio **entro il 7 settembre 2014**, secondo lo schema di domanda allegato al presente comunicato.

Si comunica infine che l'esercizio di tali impianti potrà continuare sulla base delle previgenti autorizzazione di settore soltanto nelle more della conclusione dell'istruttoria per il rilascio dell'AIA e comunque non oltre il 15 luglio 2015 (art. 29, comma 3, del d.lgs 46/2014).

Il Direttore del Servizio
Ing. Gianluca Cocco

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE
(D.lgs. 3.04.2006 n. 152 e s.m.i.)



DOMANDA

> Alla Provincia di _____

Il sottoscritto _____ nato il _____
a _____ (prov.) _____ codice ISTAT _____
residente a _____ (prov.) _____ codice ISTAT _____
via _____ n. _____

ai sensi della normativa in oggetto e delle vigenti disposizioni regionali,

CHIEDE

in qualità di gestore, l'autorizzazione integrata ambientale per l'installazione IPPC,

denominato: _____

di cui alla sotto indicata situazione

<input type="checkbox"/> Nuova attività	<input type="checkbox"/> Impianto soggetto a Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA)
	<input type="checkbox"/> Impianto soggetto a verifica di assoggettabilità a VIA
<input type="checkbox"/> Attività esistente	<input type="checkbox"/> Prima autorizzazione
	<input type="checkbox"/> Riesame con valenza, anche in termini tariffari, di rinnovo a seguito di scadenza naturale della precedente autorizzazione (indicare gli estremi AIA)
	<input type="checkbox"/> Riesame con valenza, anche in termini tariffari, di rinnovo a seguito della pubblicazione sulla GUCE di decisioni relative alle conclusioni sulle BAT (indicare gli estremi AIA)
Nel caso di modifica indicare:	<input type="checkbox"/> Riesame, ai sensi dell'art. 29-octies, com. 4, (indicare gli estremi AIA)
<input type="checkbox"/> modifica soggetta a VIA	<input type="checkbox"/> Voltura a seguito di cambio ragione sociale
<input type="checkbox"/> modifica soggetta a verifica di assoggettabilità a VIA	<input type="checkbox"/> Trasferimento dell'installazione
<input type="checkbox"/> modifica non soggetta né a verifica di VIA né ad assoggettabilità di VIA.	<input type="checkbox"/> Nuova autorizzazione a seguito di modifica sostanziale
	<input type="checkbox"/> Modifica non sostanziale

Nuova autorizzazione a seguito di revoca della precedente autorizzazione (indicare gli estremi dell'atto)

Regolarizzazione dell'installazione esistente

Data prevista per la dismissione dell'installazione

Attività da dismettere

(compilare solo se è prevista la dismissione entro il tempo di validità dell'AIA)

(barrare le caselle interessate)

A tal fine allega:

- a) elenco dei documenti a corredo della domanda;
- b) schede con relativi allegati e sintesi non tecnica, così come indicato nell'elenco dei documenti;
- c) attestazione del pagamento relativo ai costi di istruttoria;
- d) copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Allega inoltre:

- e) una copia della documentazione di cui ai succitati punti a) e b) per l'accessibilità al pubblico;
- f) cd-rom (dvd) contenente la domanda di AIA e i documenti di cui ai punti a) e b).

Il sottoscritto dichiara di trasmettere all'ARPAS, alla Regione e al Comune, contestualmente alla presente, una copia conforme della domanda e della documentazione di cui ai succitati punti a) e b), sia sotto forma cartacea che su supporto informatico (cd rom – dvd).

Eventuali comunicazioni potranno essere inviate al seguente recapito⁽¹⁾ _____

Il sottoscritto dichiara di essere edotto di quanto riportato nella guida alla compilazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale, scaricabile dal sito web: <http://www.regione.sardegna.it>, e di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 nel caso in cui le sopra richiamate dichiarazioni siano false o non più rispondenti a verità.

Luogo e data _____

Firma del Gestore⁽²⁾ _____

N.B.: Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003 si informa che i dati contenuti nella presente domanda verranno utilizzati unicamente per provvedere allo svolgimento delle funzioni istituzionali previste in materia di tutela ambientale.

⁽¹⁾ I dati relativi al recapito riguardano il luogo presso il quale il richiedente desidera ricevere le comunicazioni inerenti la procedura autorizzatoria; il richiedente deve comunicare ogni variazione del recapito e della residenza alla Provincia.

⁽²⁾ Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 la firma della presente domanda non è soggetta ad autenticazione nel caso in cui sia apposta in presenza di un dipendente addetto dell'Amministrazione oppure alla stessa venga allegata una copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.